

# Un pozzo per Natale

Un Progetto di vitale importanza.

E' con grande soddisfazione che pubblico integralmente il testo di una lettera, a me indirizzata, che narra l'esito positivo di un'iniziativa di grande valore umanitario.

Si tratta della costruzione di due pozzi per l'acqua in Camerun nella provincia di Gerè e del progetto di costruzione di nuove abitazioni che sostituiranno quelle distrutte da una recente alluvione.

L'iniziativa, come si leggerà, è partita dalla volontà di un missionario saveriano, **Don Tonino Melis**, che si sta prodigando per risolvere anche problemi di natura pratica e logistica, in una regione tra le più povere del mondo.

Un Progetto in particolare, definito "*Un pozzo per Natale*", ha coinvolto un gran numero di persone, sensibilizzandole sull'importanza di avere a disposizione un bene, che per noi che viviamo nelle aree *benestanti* del Globo è dato per scontato: l'acqua potabile.

Dover percorrere, tra andata e ritorno, oltre 24 km per poter ottenere l'accesso all'acqua, a tutti coloro che vivono nelle aree occidentali, appare incredibile, oltre che grottesco.

Grazie all'interesse di **Donastella** e **Rosella** si è generato un "*effetto domino*" che ha realizzato questo sogno il tempi record.

Pubblichiamo, senza altri commenti, le fotografie ricevute che, senza alcuna retorica, parlano da sole, narrando le fasi di un autentico "**atto d'amore**".

\*\*\*\*\*

*"Ciao Giancarlo, ci presentiamo siamo Rosella Pirodda e Donastella Serra, negli anni scorsi abbiamo lavorato insieme per aiutare il nostro amico Don Antonino Melis, missionario saveriano in Camerun nella provincia di Gerè. In questi due anni abbiamo sostenuto i bambini dei villaggi di Jugumta, Nulda Voro, Gawyang, Marfi e Dangabisi nel loro percorso scolastico.*

*Ma ad un certo punto ci siamo accorte che c'erano pochissime bambine e abbiamo scoperto che quest'ultime non venivano istruite sia per mancanza di denaro ma anche perché socialmente svalorizzate, il loro compito è stare a casa e sposarsi.*

*Durante l'estate abbiamo focalizzato la nostra attenzione su 23 tra bambine e adolescenti in situazione di disagio in quanto orfane di uno o entrambi i genitori.*

*A ottobre abbiamo messo su il progetto "Bambine oggi, donne domani" e il 26 abbiamo contattato le amiche e*

*gli amici Sorelle e Fratelli spirituali e nel giro di due/ tre giorni le bambine sono state accolte per un sostegno a distanza e ora tutte le bambine sono iscritte regolarmente a scuola con le loro divise e il materiale occorrente. Per le più grandi più portate per i lavori manuali sono state iscritte ad una scuola di cucito e sono molto fiere delle macchine per cucire ( e stiamo elaborando un altro progetto in merito).*

*Dopo aver concluso questo progetto veniamo a sapere che talvolta ( spesso) i bambini e le bambine non riescono ad andare a scuola perché costretti a prendere l'acqua percorrendo tra andata e ritorno ben 24 km.*

*A quel punto ci è venuta l'idea di un nuovo progetto “ Un pozzo per Natale” che sarebbe costato 2500€, abbiamo fatto un tam-tam a tutte le nostre conoscenze e con grandissimo stupore in soli quattro giorni non solo avevo la somma per far costruire il pozzo tra i villaggi di Jugumta, Nulda Voro, Gawyang, ma sono continuate ad arrivare altre donazioni che hanno permesso di costruirne un secondo a Marfi e Dangabisi.*

*Nel frattempo la zona è stata colpita da una violenta alluvione che ha distrutto gran parte dei villaggi in quanto le capanne sono costruite in paglia e fango. Poiché sono arrivate altre donazioni è nato un nuovo progetto “ Una capanna per il 2025” e abbiamo destinato quei fondi per la ricostruzione di quattro capanne, ogni capanna costa 300€ e questa volta avranno un base in cemento e pareti di mattoni.*

*Siamo fiduciose che arriveranno altre donazioni e riusciremo a raggiungere anche questo obiettivo. Tutto questo non sarebbe stato possibile se le nostre amicizie non avessero avuto fiducia in noi e creduto nel progetto, e ci teniamo a precisare che ogni euro che ci è stato offerto è arrivato a destinazione.*

*Abbiamo trovato qualche difficoltà nell'invio del denaro in Camerun, in quanto Paese extraeuropeo e ritenuto pericoloso, ma alla fine è arrivato a destinazione e i villaggi di Jugumta, Nulda Voro, Gawyang, Marfi e Dangabisi hanno i loro pozzo e i bambini non dovranno più fare tutti quei km per recuperare due taniche di acqua e possono frequentare la scuola con più serenità.*

*Che dire ancora? Infinita gratitudine a chi a donato tanti sorrisi e gioia in un Paese così lontano dove davvero non hanno nulla, questo è un bel modo per festeggiare il Natale”.*

Donastella e Rosella

Per chi desiderasse contattare l'Organizzatore può scrivere direttamente a Don Antonino Melis, Directeur Centre Culturel et Musical de Yagoua presso Prete, ricercatore e mediatore culturale in Camerun:  
<https://www.facebook.com/share/15MRLE3Hzz/>

Data di pubblicazione: 23/12/2024

Salvato in PDF in data: 28/03/2025

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/un-pozzo-per-natale/23/12/2024/>